

QUANDO LA LUCE INCONTRA L'ARTE

A Palazzo dei Diamanti, i nuovi proiettori PHAR di Lucifero's illuminano la sala del teatro presso la Mostra 'Gli anni folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalì 1918 - 1933'



Quella di Lucifero's è la storia di una famiglia che, con intuito e determinazione, ha portato una piccola Azienda nata a Bologna nel 1978 a essere oggi una realtà leader nella produzione di apparecchi di illuminazione di alta qualità.

La convinzione che 'non esista un'unica luce' è alla base del lavoro del team di Ricerca e Sviluppo, costantemente impegnato nella ricerca di nuove soluzioni illuminotecniche, sempre caratterizzate da un elevato grado di personalizzazione in funzione dell'ambiente e dalla perfetta integrazione tra 'luce e architettura'. Il risultato di una simile filosofia aziendale è ben visibile nel catalogo della Società, orientato a una proposta flessibile per soddisfare le esigenze del settore della

progettazione illuminotecnica. Tra le numerose soluzioni che Lucifero's mette a disposizione della propria clientela, non mancano realizzazioni 'su misura' e altamente personalizzate.

All'insegna del customer care anche l'efficiente e puntuale servizio di assistenza e consulenza tecnica con cui l'Azienda supporta i clienti.

LUCIFERO'S A PALAZZO DEI DIAMANTI

Le caratteristiche di innovazione, ricerca tecnologia e cura per il design, elemento distintivo della proposta firmata Lucifero's, contraddistinguono anche uno degli ultimi prodotti immessi sul mercato. Si tratta del proiettore PHAR, scelto per 'illuminare' alcuni ambienti della mostra 'Gli anni

folli. La Parigi di Modigliani, Picasso e Dalì 1918 - 1933', on stage a Palazzo dei Diamanti di Ferrara dall'11 settembre all'8 gennaio 2012.

Nello specifico il proiettore è stato posizionato in un punto cruciale del percorso espositivo: la sesta sala, dedicata al teatro e contraddistinta da un allestimento speciale e altamente suggestivo, dove l'uso della luce gioca un ruolo di grande importanza. Il visitatore viene 'trasportato' su un palcoscenico teatrale - unico elemento illuminato della sala -, con costumi, bozzetti e riproduzioni di scenografie di Matisse, Larionov, Léger e De Chirico, che restituiscono il fascino di opere d'arte totale, nate dall'incontro tra musica, coreografia e arti visive.





“In questo gioco di suggestioni – spiega l'architetto Denis Zaghi, che si è occupato del progetto di allestimento insieme all'ing. Francesco Mascellani – la luce assume il ruolo di elemento principale e di guida per il visitatore, lungo un immaginario percorso nella magia dell'arte”. Questo risultato è stato possibile grazie al posizionamento di una serie di proiettori a fascio strettissimo e controllato, che ‘dona accenti di luce alle opere’, mettendone in risalto i colori squillanti: l'illuminazione avvolge costumi e disegni in modo discreto, in virtù anche all'impiego di schermature honeycomb. I proiettori dello stesso colore chiaro del soffitto si integrano in modo elegante nella struttura architettonica della sala, quasi fossero ‘protagonisti invisibili’ dell'allestimento.



PHAR

PHAR è un proiettore per interni da installare su binario eurostandard, progettato per sorgenti LED, alogene e HQI. È costituito da un corpo in alluminio estruso e acciaio verniciato a polveri epossidiche,

orientabile sui tre assi e dotato di sorgente luminosa arretrata con possibilità di inserimento di filtri antiabbagliamento honeycomb. Nelle versioni alogene e a LED, PHAR è disponibile con dimmer integrato al fine di calibrare il flusso luminoso.

